

COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero: **5** Data: **25/01/2016**

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - CONFERMA PER IL TRIENNIO 2015/2017.

Nell'anno **Duemilasedici** nel mese di **Gennaio** il giorno **Venticinque**, alle ore **13:30**, presso la Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

		Presente
VALBONESI DANIELE	Sindaco	S
GUIDI ISABEL	Assessore	S
MARIANINI ILARIA	Assessore	N
ANAGNI TOMMASO	Assessore	S
PINI GOFFREDO	Assessore	S

Assume la presidenza il Sig. **VALBONESI DANIELE**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **CIGNA GIORGIO**

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Presidente dichiara Aperta la discussione.

La Giunta Comunale prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*” - emanata in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27.01.1999 (ratificata con la Legge n. 110/2012) - con cui sono stati introdotti strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno della corruzione e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, prevedendo in particolare:

- l’individuazione della CIVIT (oggi ANAC), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale “*Autorità Nazionale Anti-corruzione*”;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della CIVIT (oggi ANAC) di un “*Piano Nazionale Anticorruzione*”, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Viste, altresì, le ulteriori normative approvate per dare attuazione alla Legge 190/12:

- **D.Lgs. n. 33/2013** *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ai sensi dell’art. 1, c. 35, L. 190;
- **D.P.R. n. 62/2013** - *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001.*
- **D.Lgs. n. 39/2013** - *Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, c. 49 e 50, della legge 190/201;*
- **D.Lgs. n. 235/2012** - *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, c. 63 della legge n. 190/2012;*

VISTA la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che amplia il concetto di corruzione a tutte le situazioni in cui: “*nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da ricomprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite*”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT (oggi ANAC) n. 72 del 11.09.2013;

DATO ATTO che i principali strumenti previsti dalla Legge 190/2012 (e poi indicati nel PNA), con riferimento a tutte le P.A. ed in particolare agli enti locali, sono quelli di seguito non esaustivamente elencati:

- *nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;*
- *adozione, su proposta del responsabile, di un “Piano di prevenzione della corruzione” e del connesso “Piano della trasparenza”, aventi durata triennale;*
- *rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;*
- *adozione del codice di comportamento dei dipendenti;*
- *rotazione del personale, ove possibile secondo la dotazione organica del personale;*
- *obbligo di astensione dei responsabili gestionali in caso di conflitto di interesse;*
- *disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d’ufficio-attività ed incarichi extra-istituzionali;*
- *disciplina in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower);*
- *formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione;*

RICHIAMATI i decreti sindacali n. 54 del 16.11.2015 e n. 55 del 16.11.2015, con cui sono stati conferiti al Segretario comunale Dott. Giorgio Cigna, rispettivamente, *l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e l'incarico di Responsabile per la trasparenza*;

DATO ATTO che questo Comune ha già provveduto ad adottare il *“Codice di comportamento dei dipendenti”* (con delibera n. 16 del 06.02.2014), nonché ad ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 33/2013, attraverso la creazione ed il popolamento della sezione “Amministrazione trasparente” nel sito web comunale.

RICHIAMATA la propria delibera n. 31 del 06/03/2014 con la quale è stato approvato il PTCP per il triennio 2013/2016 composto delle seguenti parti:

- 1) *PARTE 1^ - Disposizioni generali e riferimento alle attività a rischio corruzione individuate ex art. 16 Legge 190/2012.*
- 2) *PARTE 2^ - ELENCO MISURE DI CONTRASTO*
- 3) *PARTE 3^ - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) che dà attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013.*

RICHIAMATA la delibera CIVIT n. 12|2014 che individua la competenza della giunta per l'approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000, n.267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12) allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Ai sensi della premessa narrativa che si intende integralmente richiamata

- 1) **DI CONFERMARE** il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione – PTPC” del Comune di Santa Sofia per il triennio 2015/2017*, approvato con propria delibera n. 31/2014;
- 2) **DI PREVEDERE** che, **vigendo le attuali norme, lo stesso PTPC (ed il PTTI suo allegato) dovranno essere aggiornati - annualmente entro il 31 gennaio** - per il recepimento di eventuali norme di legge sopravvenute e/o per il sopraggiungere di cambiamenti organizzativi e/o esigenze e/o rischi nuovi;
- 3) **DI DARE ATTO** che il vigente *Regolamento comunale di organizzazione* approvato con delibera di G.M. n. 22/2011 (e succ.modif. con delibera n. 54/2013), si applica tenendo conto di quanto contenuto nel PTCP e PTTI confermati con la presente;
- 4) **DI DARE ATTO** che per le attività/procedimenti che sono di competenza di “Servizi associati”, si applicano i PTPC e PTTI adottati dall'Ente sovra-comunale (Unione o Provincia titolari della competenza del servizio associato in questione), ovvero quanto previsto nelle convenzioni adottate. Gli stessi servizi associati comunicheranno le loro attività/procedimenti “a rischio” come previste e disciplinate nei rispettivi PTCP, nonché i monitoraggi effettuati (da pubblicare come link nel sito web del Comune).

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

CON VOTI unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to VALBONESI DANIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CIGNA GIORGIO

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **28/01/2016**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **28/01/2016**

Lì **28/01/2016**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to TIZIANO BETTI